

## Comune di Chesnay-Rocquencourt, Francia



# Chesnay-Rocquencourt apre le sue porte ai videocitofoni MOBOTIX

### La sicurezza degli abitanti al centro del dispositivo

Situata a ridosso dei giardini della reggia di Versailles negli Yvelines, il comune di Chesnay-Rocquencourt conta quasi 34.000 abitanti. Da alcuni anni, questa località ha definito una politica di sicurezza in grado di rispondere a un certo tipo di delinquenza generata dalla qualità della vita nel comune. E questo è il motivo per il quale Chesnay-Rocquencourt ha deciso di dotarsi di un efficace dispositivo di sorveglianza. A partire dal 2007, questa città non ha mai smesso di migliorare il livello di sicurezza dei propri abitanti, installando in un primo momento un sistema di videosorveglianza di quattordici videocamere e successivamente aggiungendo altre trentatré videocamere. L'insieme di tutte le videocamere è gestito 24 ore su 24 dal nuovissimo centro di sorveglianza urbana (CSU, Centre de Supervision Urbaine) ed è coadiuvato dal supporto della polizia municipale.

Situato all'interno del municipio, il CSU raggruppa una decina di supervisori che rispondono ad Arnaud ROGIEZ, responsabile del progetto di videosorveglianza per il sindaco. Al di fuori degli orari in cui è presente la polizia municipale, è il centro di supervisione urbana che prende il comando, garantendo un monitoraggio permanente grazie ai 18 schermi di controllo.

Gli obiettivi del comune sono molteplici: garantire la sicurezza degli abitanti, poter intervenire rapidamente in caso d'incidente, offrire un ascolto permanente dei soggetti amministrati attraverso uno standard telefonico.

### Videocitofoni MOBOTIX multifunzione

È in questo spirito che sono stati recentemente installati 22 videocitofoni MOBOTIX. In questo modo, la gestione remota dei numerosi accessi diventa finalmente possibile. Giardini pubblici, parcheggi, istituzioni scolastiche, asili nido, case di riposo e molti altri luoghi pubblici di cui occorre rendere sicuri gli accessi in questo periodo di insicurezza generalizzata. "L'installazione di un citofono nell'area di attesa protetta di un parcheggio permette, per esempio in caso di incendio, di stabilire un contatto permanente tra la sala operativa per la sicurezza e le persone, le quali sono altrettanto rassicurate poiché informate adeguatamente sulla gestione dell'incidente, spiega Arnaud ROGIEZ.

Ogni mese, la polizia municipale effettua circa venti interventi. L'utilizzo del sistema di videosorveglianza va ben oltre il semplice problema di delinquenza. "Grazie al CSU, gestiamo anche allarmi e situazioni critiche come gli incidenti stradali.

Dati chiave

### Settore

Pubblico

### Cliente

Comune di Chesnay-Rocquencourt

### Partner

ADS2

### Prodotti

22 citofoni MOBOTIX

Genetec Security Center



Forniamo un servizio alla popolazione. Si tratta anche di un mezzo di informazione”, dichiara Philippe BRILLAULT, sindaco del comune.

Vengono quindi sfruttate tutte le funzioni offerte dai citofoni MOBOTIX:

- La sorveglianza remota, grazie a un sensore video di alta qualità
- La comunicazione tramite interfono, che integra il dispositivo di accoglienza telefonica esistente
- La gestione degli accessi a partire dal CSU associata a una rapida e sicura apertura tramite badge o codice

Queste informazioni sono state raccolte in occasione di una fiera commerciale. Tra i numerosi modelli proposti dalla concorrenza, il dispositivo di controllo degli accessi MOBOTIX è stato eletto come miglior prodotto del mercato.

L'installazione e la definizione dei parametri dei citofoni MOBOTIX più recenti sono stati realizzati

dalla società ADS2, specializzata in prodotti MOBOTIX da oltre 10 anni. Per il suo direttore, Denis Follain: *“Questi citofoni non solo offrono nuove funzioni per gestire la sicurezza degli accessi negli edifici pubblici che ne sono dotati, ma integrano e completano, grazie alla loro centralizzazione nel CSU, anche il sistema di videosorveglianza della città”.*

Infatti, con l'attivazione del modulo SIPLEIA, i videocitofoni MOBOTIX sono stati integrati nel Security Center di Genetec, permettendo così agli operatori del CSU di gestirli con la stessa interfaccia delle altre videocamere di videosorveglianza.